



# Special Ride Le Divine Costiere 4° Edizione dal 09 al 12 Settembre 2021

*UN VIAGGIO NELLA PREISTORIA CON GLI ETRUSCHI DAL 3000 A.C.  
AL  
MUSEO DEL MARE ED I LUOGHI DELLA DIETA MEDITERRANEA  
FINO  
ALLA STORIA, LE BELLEZZE E LE LEGGENDE DI BENEVENTO:*

***LA REGINA DEL SANNIO***

9/9 - Il Museo Archeologico Etrusco di Pontecagnano – Visita prevista nella serata di arrivo



**MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE PONTECAGNANO**  
Etruschi di frontiera

**#tornoaalmuseo**  
**#museisicuri**

Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano "Gli Etruschi di frontiera"

## *9/9 - Il Museo Archeologico Etrusco di Pontecagnano – Visita prevista nella serata di arrivo*

Il Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano intitolato 'Gli Etruschi di Frontiera', inaugurato nel 2007 in una sede appositamente progettata, raccoglie i reperti provenienti dal centro etrusco-campano di Pontecagnano. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore, il cui nucleo più consistente è rappresentato dai reperti provenienti dalle oltre 9000 sepolture scavate nelle necropoli di Pontecagnano negli ultimi cinquant'anni.

L'insediamento nasce nel corso della I età del Ferro (fine X - inizi IX sec. a.C.) sulla sponda sinistra del fiume Picentino, in seguito allo spostamento di nuclei di popolazione dall'Etruria marittima nella piana del Sele. Pontecagnano insieme a Capua, Sala Consilina e al piccolo nucleo di Capodifiume, presso Paestum, è infatti tra i centri 'villanoviani' della Campania, termine con il quale si designano le popolazioni dell'età del Ferro caratterizzate dal rituale funerario dell'incinerazione.

Il momento di massima fioritura del centro etrusco di Pontecagnano si verifica nel periodo Orientalizzante (ultimo quarto VIII - ultimo quarto VII a.C.), così definito per la predominante influenza nel mondo mediterraneo della cultura, delle ideologie e delle raffine manifestazioni artistiche originate in Oriente e in Grecia. Le ricche necropoli, corredate da vasi, arredi, gioielli preziosi ed esotici provenienti da diverse aree della penisola e del Mediterraneo, restituiscono l'immagine di un centro aperto ai contatti con l'esterno e di una comunità attraversata da forti articolazioni sociali, controllata da famiglie aristocratiche che esibiscono i segni del potere politico-religioso e delle vaste relazioni internazionali.

L'uso della lingua etrusca fino al IV sec. a.C. dimostra il permanere dell'elemento culturale etrusco nell'ambito di una compagine urbana che rivela negli usi funerari e nella cultura materiale forti somiglianze con le coeve comunità campane e sannitiche.

Dopo la conquista della piana del Sele e la fondazione della colonia latina di Paestum (273 a.C.), i Romani deportano sul sito dell'insediamento di Pontecagnano un nucleo di Piceni dalla costa adriatica. Nasce così nel 268 a.C. Picentia, il centro che il geografo di età augustea Strabone dice ormai già decaduto ai suoi tempi, a causa delle ritorsioni attuate dai Romani per la sua fedeltà ad Annibale in occasione della II guerra punica.

Il percorso di visita segue un ordinamento espositivo che, snodandosi in senso cronologico, con sezioni dedicate all'illustrazione delle diverse epoche, dal periodo Eneolitico all'Età Romana, offre al visitatore momenti di approfondimento sulla città e sul suo sviluppo urbano, sulle necropoli, sui santuari, sulle produzioni artigianali. Centrale, nel percorso espositivo, la sezione dedicata alle aristocrazie del periodo Orientalizzante (fine VIII - fine VII sec. a.C.), alle quali sono riferibili alcune sepolture che, per la composizione e la qualità del corredo funerario, sono state definite 'principesche'.

Sezioni del percorso espositivo:

1. La preistoria - L'età del rame (3.500-2.300 a.C.)
2. La prima età del ferro (IX-VIII secolo a.C.)
3. La città dei principi - Il periodo orientalizzante (ultimo quarto VIII-VII a.C.)
4. La città arcaica (VI secolo a.C.)
5. L'età classica ed ellenistica (V-IV secolo a.C.)
6. L'età romana (III secolo a.C. -V secolo d.C.)

## 10/9 - Il Museo del Mare e la Dieta Mediterranea



Il tour inizierà con la visita al Museo vivo del Mare che è insieme al Museo Vivente della Dieta mediterranea parte integrante della rete dell'Ecomuseo della Dieta Mediterranea, fatta di luoghi, musei e percorsi culturali attorno al tema dichiarato dall'Unesco, il 16 novembre 2010, Patrimonio Immateriale dell'Umanità»!

L'Ecomuseo della Dieta Mediterranea ha la propria sede centrale nel Palazzo Vinciprova di Pioppi, con una ricca sala espositiva, una tisaneria e sale laboratoriali, ma si sviluppa poi sul territorio attraverso sentieri, orti didattici, luoghi storici e progetti immateriali, che vanno anche oltre i confini comunali di Pollica. Pollica, con il Cilento, è una delle sette comunità emblematiche della Dieta Mediterranea individuate in sede di dichiarazione Unesco (la c.d. dichiarazione di Chefchaouen), ma ne è in qualche modo la capitale mondiale dal momento che proprio lì, nel borgo marinaro di Pioppi, ha soggiornato, vissuto e studiato Ancel Keys, l'epidemiologo statunitense scopritore del nesso diretto tra regime alimentare (connesso allo stile di vita) e patologie cardiovascolari. Dai suoi lunghi e approfonditi studi, che lo portarono ad analizzare gli stili di vita e i regimi alimentari in sette paesi di quattro continenti, correlandoli ai dati di incidenza delle malattie cardiocircolatorie delle popolazioni locali, scoprì che alcune popolazioni del mondo vi erano meno affette.

In particolare, quelle che si affacciano sul Mediterraneo (oltre al Cilento rientrano una comunità spagnola, una greca e una marocchina), da qui la definizione di Dieta Mediterranea. Tra queste, dunque, il Cilento, che con lo stile di vita della popolazione, fatto di un mix di cibo sano, carente di grassi saturi, il consumo regolare di verdura, frutta, cereali e olio d'oliva, con una moderata quantità di vino ad accompagnare i pasti e una buona attività fisica (il lavoro in campagna, la pesca), rappresenta oggi la patria di un stile di vita diventato negli ultimi anni tra i più promossi e consigliati.

Al fine di raccontare e valorizzare questa straordinaria peculiarità, Legambiente, in sinergia con il Comune di Pollica, il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, e altri soggetti territoriali, ha intrapreso un percorso che ha portato alla realizzazione di un Ecomuseo: gli orti della dieta mediterranea.

Un Ecomuseo (o museo diffuso), molto diverso da un normale museo; è un "territorio caratterizzato da ambienti di vita tradizionali, patrimonio naturalistico e storico-artistico particolarmente rilevanti e degni di tutela, restauro e valorizzazione".

Secondo il suo ideatore, l'archeologo Huges de Vareine, se il Museo si compone fondamentalmente di tre elementi quali collezione, immobile e visitatori, l'Ecomuseo si fonda su tre assi molto diversi e cioè il patrimonio, il territorio e la comunità.

Uno strumento ideale per collegare tutti gli aspetti, materiali e immateriali, di questa straordinaria cultura. In un locale caratteristico, adiacente al Museo ed ovviamente sul mare, avremo modo di gustare tali specialità.

## 11/9 - Benevento: La Regina del Sannio

Inizieremo il nostro tour con la visita esterna della Rocca dei Rettori. Situata su quello che era il punto più alto della città, è ancora oggi visibile a tutti, grazie alla sua imponenza e alla sua straordinaria bellezza architettonica, la Rocca, castello e palazzo dei Governatori Pontifici, fu edificata per volere di Papa Giovanni XXII nel 1320.

Il giro proseguirà con una visita al Complesso di S. Sofia, patrimonio mondiale dell'UNESCO dal Giugno del 2011.

La Chiesa, infatti, realizzata da Arechi II nel 762 si caratterizza per una pianta del tutto nuova ed originale che la rende un edificio di eccezionale interesse nell'ambito dell'architettura europea del primo medioevo. Ci recheremo, quindi, nell'antico Monastero che oggi ospita il Museo del Sannio ricco di testimonianze storiche ed archeologiche riguardanti il territorio beneventano, con il meraviglioso Chiostro il cui colonnato è costituito, ancora oggi, da fini colonne e pregiati capitelli romanici. Visiteremo ancora l'Hortus Conclusus il magnifico giardino che ospita le opere di Mimmo Paladino, uno dei massimi esponenti delle Transavanguardie; in esso tratteremo il «Mito delle Streghe»!

Il nostro giro continuerà poi alla volta della Cattedrale con la sua meravigliosa Janua Major, la porta di bronzo risalente al XII secolo.

Dopo la sosta pranzo il nostro tour riprenderà con la visita al monumento più rappresentativo della città: l'Arco di Traiano!

Realizzato tra il 114 ed il 117 d.C. per celebrare l'apertura della nuova via Traiana, con le sue 27 lastre scolpite, esso doveva esaltare le qualità politiche, civili e morali dell'imperatore, considerato ancora oggi tra i migliori del suo tempo.

Ci recheremo, infine, al Teatro Romano.

Posizionato nella parte bassa della città, all'interno del quartiere medievale Triggio, la sua costruzione ebbe inizio sotto l'imperatore Adriano e terminata nel II sec. d.C.

Di proporzioni grandiose, esso poteva contenere fino a 10.000 spettatori.



*12/9 – visita allo storico caseificio Taverna Penta di Pontecagnano per degustare, prima della partenza, i sapori del latte di bufala campana trasformati in mozzarelle, trecce, yogurt ed i dolci! Sapori e gusti della ns terra da provare subito e portare in viaggio, rientrando a casa.....*



### **L'Azienda Agricola Filippo Morese e il Caseificio Taverna Penta**

L'**Azienda Agricola** è situata a **Pontecagnano** nella **piana del Sele** in provincia di **Salerno**, zona da secoli vocata all'allevamento della **bufala** ed alla produzione della **mozzarella di bufala**, che deriva dalla esclusiva lavorazione del suo latte. Il continuo aggiornamento tecnologico che perseguiamo in tutte le fasi del ciclo produttivo, dall'allevamento del bestiame, alla coltivazione dei foraggi per l'alimentazione fino alla trasformazione del latte, consente di ottenere prodotti di elevata qualità. L'azienda, che si estende su circa 80 ettari, ha una tradizione secolare. Nel 1694 **Geronimo Morese** acquistò il fondo Auteta, e nel 1754 suo figlio Gaspare vi allevava una mandria di 166 bufale. Dopo 9 generazioni ed oltre tre secoli, **Filippo Morese** continua la tradizione familiare allevando in quegli stessi luoghi una mandria di **600 bufale** in moderne stalle, con ampi spazi coperti e diversi ettari di prato per il pascolo.

### **La dimora storica Taverna Penta della famiglia Morese**

Il **caseificio** e la **yogurteria** aziendali sono ubicati all'interno dell'antico cascinale **Taverna Penta**, che è stato riconosciuto dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** "testimonianza di architettura di indiscussa importanza storica e ambientale, uno dei pochi tra numerosi edifici dello stesso tipo, una volta presenti nel territorio di Pontecagnano, che si conserva ancora intatto nel suo complesso". Come testimoniano antiche carte geografiche del '700 esposte nei locali della yogurteria, **Taverna Penta**, situata a circa 10 miglia di distanza da **Salerno** e da **Eboli**, fu inizialmente stazione di sosta per le carrozze che transitavano lungo l'antica strada consolare delle Calabrie; nell'800 assunse l'aspetto rurale, quando venne aggiunto il secondo piano sulle strutture dell'edificio preesistente.

Grazie a tutti ed  
arrivederci al  
prossimo anno!



## **SPECIAL RIDE SALERNO**

## **"LE DIVINE COSTIERE"**

4° Edizione dal 09 al 12 settembre 2021

*Un viaggio nella preistoria con gli Etruschi dal 3000 a.c. al Museo del mare ed i luoghi della Dieta Mediterranea fino alla Storia, la Bellezza e le Leggende di Benevento - Regina del Sannio!*

### **PROGRAMMA**

#### **Giovedì 09 Settembre 2021**

*Cocktail di benvenuto dalle 15,30 presso la ns sede Honda Magazine via Parmenide a Salerno*

*Sistemazione negli Hotel La Isla Bonita ed Hotel Europa - Pontecagnano*

*A seguire visita al Museo degli Etruschi di Pontecagnano. Successivamente rientro e cena*

#### **Venerdì 10 Settembre 2021**

*ore 8,30 Appuntamento in sede per raggruppamento e colazione offerta da Honda Magazine Salerno*

*ore 9,00 Partenza per la Costiera Cilentana fino al Comune di Pollica - Km 90 Tempo 2 ore*

*ore 11,30 Visita guidata al Museo del Mare e della Dieta Mediterranea-Palazzo Vinciprova di Pollica*

*ore 14,00 Pranzo presso ristorante Myosotis - esclusivamente basato sulla Dieta Mediterranea*

*ore 17,00 Partenza verso Salerno*

*ore 20,00 Rientro negli hotel e successivamente la cena ed a seguire "serata in spiaggia"....*

#### **Sabato 11 Settembre 2021**

*ore 8,30 Appuntamento in sede per raggruppamento e colazione offerta da Honda Magazine Salerno*

*ore 9,00 Partenza direzione Benevento utilizzando il raccordo Salerno - Avellino km 40*

*Percorreremo un tratto in A16 da Avellino Est a Benevento tangenziale e su quest'ultima  
proseguiremo fino all'uscita di Benevento Est km 42*

*ore 10,30 Arrivo in Città e parcheggio moto in Piazza Castello loc. Rocca dei Rettori*

*Dopo un ottimo caffè sul corso....*

*Inizio tour guidato per visitare bellezze storiche di Benevento*

*ore 14,00 Pranzo all' Antica Trattoria TRAIANO, con cucina tipica della tradizione*

*beneventana e vista dell'imponente Arco di Traiano del 114 a.c.*

*ore 16,00 Ripresa del Tour con la visita dell'Anfiteatro Romano*

*ore 17,00 Sosta allo Strega Store di piazza Roma 31 con degustazione di cioccolate e liquore Strega*

*ore 18,30 Rientro negli hotel*

*ore 21,00 Serata Finale in Music Live con dj Sasà Nigro e finale di serata in spiaggia.....*

***Durante la serata sorteggio di un buono per l'acquisto di un treno di gomme!***

#### **Domenica 12 Settembre 2021**

*ore 10,00 Ritrovo per visita allo storico caseificio Taverna Penta di Pontecagnano per degustare, prima della partenza, i sapori del latte di bufala campana trasformati in mozzarelle, trecce, yogurt ed i dolci!*

*Sapori e gusti della ns terra da provare subito e portare in viaggio, rientrando a casa .....*